

Preso con la mazzetta in mano

PAOLA- A San Lucido, è stato arrestato ieri dalla polizia in flagranza del reato di estorsione Sergio Carbone, 42 anni, del luogo, autista, coniugato, con precedenti specifici e ritenuto «un autentico pezzo da 90 nel panorama della criminalità della zona».

Il presunto estortore è stato assicurato alla giustizia dagli uomini della polizia di Paola diretti dal vice questore Antonio Maione coadiuvato dal Commissario Pietro Gerace, verso le ore 12.30, mentre usciva dall'abitazione di un commerciante di San Lucido, già vittima in passato di taglieggiamenti, con una mazzetta di 10 banconote da 100 mila lire ciascuna per un totale di un milione.

Negli ultimi tempi dopo i fatti di sangue verificatisi a San Lucido sono seguiti numerosi attentati incendiari ai danni di veicoli e negozi con lo scopo di intimidire le vittime predestinate e indurle a pagare il «pizzo». La polizia era sulle tracce di Carbone da tempo con numerosi pedinamenti e appostamenti. Ieri è scattata la trappola nonostante le difficoltà investigative dovute alla mancata collaborazione del commerciante il quale non sapeva nulla dell'operazione della polizia. Le indagini sono state coordinate dal procuratore capo della Repubblica di Paola dott. Luciano D'Emmanuele e condotte dal sostituto dott. Aldo Inganci. L'uomo arrestato è stato associato alla casa circondariale di Paola. Inoltre gli uomini del posto fisso di polizia di Cetraro agli ordini dell'ispettore Antonio Crastolla hanno arrestato T.M. 21 anni, del luogo perché trovato in possesso di 7 banconote false da 100 mila lire. Il giovane è stato associato al carcere di Paola. Sempre la polizia di Cetraro ha denunciato a piede libero tre persone (G.G. 43; O.G. 31 anni; T.A. 36 anni, tutti e tre del luogo) perché ritenuti responsabili di violenza privata ai danni di un giovane di 25 anni e di una minore, entrambi del luogo. I tre, sembra per futili motivi, lo scorso 1 settembre, secondo l'accusa, sulla Statale 18 nel Comune della cittadina tirrenica avevano tentato di bloccare l'autovettura del giovane in compagnia dell'amica con il chiaro intento di percuoterlo.

Gaetano Vena

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS